



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DG DISR

Prot. Uscita del 27/04/2015

Numero: **0008750**

Classifica:



Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Lombardia dal 5 al 6 febbraio 2015.

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

VISTI gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/04, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

VISTO, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia Autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

ESAMINATO in particolare l'articolo 25 del suddetto Reg. n. 702/2014, riguardante gli aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 11 marzo 2015, Reg.ne Provv. n. 623, e pubblicato nel sito internet del Ministero, riguardante l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 102/04 alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di stato al settore agricolo e forestale;

CONSIDERATO che il suddetto decreto 29 dicembre 2014, deve essere comunicato in esenzione alla Commissione europea e che pertanto le disposizioni in esso contenute possono avere efficacia solamente successivamente alla data di ricezione del numero di identificazione

dy



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

del regime rilasciato dalla Commissione europea;

CONSIDERATO che, pertanto, non possono essere concessi aiuti nelle more dell'esenzione dalla notifica alla Commissione europea del decreto ministeriale 29 dicembre 2014 citato;

RITENUTO tuttavia necessario procedere con il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi di cui trattasi per consentire l'avvio delle attività istruttorie;

ESAMINATA la proposta della REGIONE LOMBARDIA di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale

- ECCESSO DI NEVE DAL 05/02/2015 AL 06/02/2015 NELLE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA.

DATO ATTO alla REGIONE LOMBARDIA di aver effettuato i necessari accertamenti dai quali risulta che gli eventi di cui alla presente richiesta di declaratoria hanno assunto il carattere di eccezionalità di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 102/04 e s.m.i.;

RITENUTO di accogliere la proposta della REGIONE LOMBARDIA di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite

D E C R E T A :

Art. 1

(Declaratoria del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici)

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per i danni causati alle STRUTTURE AZIENDALI e alle INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

CREMONA : - ECCESSO DI NEVE DAL 05/02/2015 AL 06/02/2015;
- provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 nel territorio dei comuni di BORDOLANO, CALVATONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMAGGIORE, CASTELDIDONE, CASTELVERDE, CASTELVISCONTI, CORTE DE' FRATI, MARTIGNANA DI PO, SAN GIOVANNI IN CROCE, SCANDOLARA RIPA D'OGGIO.

: - ECCESSO DI NEVE DAL 05/02/2015 AL 06/02/2015;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

- provvidenze di cui all'art. 5 comma 6 nel territorio dei comuni di
AZZANELLO, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALETTO DI
SOPRA, CASALMORANO, CASTELVERDE, CUMIGNANO SUL
NAVIGLIO, GENIVOLTA, ROMANENGO, SALVIROLA.

MANTOVA : - ECCESSO DI NEVE DAL 05/02/2015 AL 06/02/2015;
- provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 nel territorio dei comuni di
ACQUANEGRA SUL CHIESE, ASOLA, BOZZOLO, CANNETO
SULL'OGGIO, CASALROMANO, COMMESSAGGIO, DOSOLO,
GAZZUOLO, MARCARIA, MARIANA MANTOVANA,
POMPONESCO, RIVAROLO MANTOVANO, SABBIONETA, SAN
MARTINO DALL'ARGINE, VIADANA.

Art. 2
(Clausola sospensiva)

La concessione degli aiuti ai beneficiari a fronte dei danni alle strutture aziendali avviene successivamente alla data di ricezione del numero di identificazione della comunicazione in esenzione riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 richiamato nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

ROMA, li 27 APR 2015

Maurizio Martina

